

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 ottobre 2020, n. 287

ID VIA 529-Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto "P1510 di adeguamento al DM n. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Molfetta, mediante completamento e rifunzionalizzazione del limitrofo impianto di affinamento realizzato dal consorzio di Bonifica Terre d'Apulia. POR Puglia 2014-2020 Sub Azione 6.3.a-DGR 189/2018"

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.- sede legale Via Cognetti, 36 Bari.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *"Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 e art. 10 co.3 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 0021532-U del 26/03/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4152 del 26/03/2020, Acquedotto Pugliese- Direzione Ingegneria ha trasmesso istanza di avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per il progetto "P1510 di adeguamento al DM n. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Molfetta, mediante completamento e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti all'interno del limitrofo impianto di affinamento realizzato a suo tempo dal consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, sito in agro di Molfetta, località Lago Tammone";
- con medesima nota il Proponente ha trasmesso le modalità di accesso all'area riservata del sito, utile al download della documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto. La documentazione progettuale è costituita dai seguenti elaborati:
 - ED.G.01 Relazione generale.pdf.p7m;
 - ED.G.02 Relazione geologica e sulle indagini.pdf.p7m;
 - ED.G.03.2 Studio preliminare ambientale.pdf.p7m;
 - ED.G.03.3 Relazione paesaggistica.pdf.p7m;
 - ED.G.03.6 Relazione di compatibilità alle NTA del PAI.pdf.p7m;
 - EG.G.01.a Corografia generale.pdf.p7m;
 - EG.G.01.b Inquadramento su ctr e ortofoto.pdf.p7m;
 - EG.G.01.f Inquadramento vincolistico Rete NATURA 2000 e Aree Protette.pdf.p7m;
 - EG.G.01.g Inquadramento vincolistico PAI e carta idrogeomorfologica.pdf.p7m;
 - EG.G.02.a_Planimetria stato di fatto.pdf.p7m;
 - EG.G.02.d_schema a blocchi stato di fatto.pdf.p7m;
 - EG.G.02.e Profili idraulici stato di fatto.pdf.p7m;
 - EG.G.03 a.1Planimetria generale- interventi complessivi.pdf.p7m;
 - EG.G.03 inserimento fotografico.pdf.p7m;
 - EG.G.03.a.2_Planimetria demolizioni.pdf.p7m;
 - EG.G.03.b_Schema a blocchi stato di progetto.pdf.p7m;
 - EG.G.03.c Profili idraulici - Stato di progetto.pdf.p7m.
- con nota prot. n. AOO_089/4509 del 06/04/2020 questa Sezione ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;
- con nota prot. n. 3595-P del 06/05/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- n. AOO_089/5623 del 06/05/2020, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso il proprio contributo istruttorio evidenziando, tra l'altro, la necessità di attivare il procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 della NTA del PPTR;
- con nota prot. n. 31056 del 19/05/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6186 del 19/05/2020, ARPA Puglia-DAP Bari ha trasmesso il proprio contributo, ritenendo per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate *"...omissis.....si comunica, per quanto di competenza, di ritenere non assoggettabile a VIA l'opera di adeguamento in proposta.....omissis...."*;
 - con nota prot. n. 9552 del 21/05/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6464 del 25/05/2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-Sede Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio rilasciando, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, parere favorevole di compatibilità con le previsioni del PAI con prescrizioni;
 - con nota prot. n. AOO_075/5148 del 27/05/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6677 del 29/05/2020, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ritenendo per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate *".....omissis....la scrivente Sezione ritiene che la soluzione tecnica prospettata nel progetto esaminato.....omissis....risulti coerente con gli obiettivi prefissati dal PTA....."*;
 - con nota prot. n. AOO_079/7993 del 09/09/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10578 del 10/09/2020, la Sezione Urbanistica-Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio *".....omissis.... il Comune di Molfetta.....omissis....risulta compreso negli elenchi di cui alla nota di questo Servizio prot. n. AOO_079/4522 del 28/05/2020, quale Comune in cui non risultano presenti terreni di demanio civico....."*;
 - con nota prot. n. 138178 del 28/09/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11465 del 29/09/2020, la Asl Bari-Sisp Area Nord ha trasmesso il proprio contributo istruttorio rilasciando, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, parere favorevole;
 - con parere espresso nella seduta del 30/09/2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11487 del 30/09/2020, il Comitato Regionale VIA ha rilasciato il proprio parere di cui si riporta uno stralcio *".....omissis.... Il Comitato, sebbene esuli dalla proprie competenze, intende evidenziare che dalla documentazione progettuale agli atti non si evince che l'intervento oggetto del parere possa entrare in funzione, non essendoci informazioni sulla rete irrigua a valle. Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:*
 - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato ED.G.03.2 Studio preliminare ambientale.pdf.p7m alle pagg. 48,52,58,61,62,64 e 66;*
 - *siano attuate tutte le prescrizioni – condivise dal Comitato e richiamate in premessa – dai seguenti Enti: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI, ARPA PUGLIA, AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE, REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE – SEZIONE RISORSE IDRICHE;*
 - *sia previsto l'adeguamento alla vigente normativa dell'impianto esistente di trattamento delle acque meteoriche."*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri”* sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”*.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 529 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 30/09/2020;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere del Comitato VIA e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato

Regionale VIA, il progetto "P1510 di adeguamento al DM n. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Molfetta, mediante completamento e rifunzionalizzazione del limitrofo impianto di affinamento realizzato dal consorzio di Bonifica Terre d'Apulia.POR Puglia 2014-2020 Sub Azione 6.3.a-DGR 189/2018" proposto da AqP S.p.a.;

- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di precisare che:**
 1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
 2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 4. le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
 5. il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente;
 6. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali";

Allegato 2: "Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/11487 del 30/09/2020";

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a
 - Acquedotto Pugliese S.p.a.-Via Cognetti, 36 Bari
servizi.tecnici@pec.aqp.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- Comune di Molfetta
 - Città Metropolitana di Bari
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
 - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città' Metropolitana di Bari
 - ARPA PUGLIA /DAP BA
 - ASL SISP- Bari Nord
 - Autorità Idrica Pugliese
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Urbanistica
 - Sezione Lavori Pubblici
 - Sezione Infrastrutture per la mobilità
 - Sezione Vigilanza Ambientale
 - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali- Servizio territoriale Bari Bat
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Rifiuti e Bonifiche
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Sezione Demanio e Patrimonio

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 16 pagine, per un totale di 27 (ventisette) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIInC
Dott.ssa Mariangela Lomastro



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	ID VIA 529 -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	Progetto "P1510 di adeguamento al DM n. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Molfetta, mediante completamento e rifunionalizzazione del limitrofo impianto di affinamento realizzato dal consorzio di Bonifica Terre d'Apulia".
Tipologia:	Art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Art. 23 della l.r. n. 18/2012
Proponente:	Acquedotto Pugliese S.p.a.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi - l.r. n. 18/2012 relativo al procedimento *IDVIA 529 Impianto di depurazione di Molfetta (Ba)*, è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-COMITATO VIA (prot. n. AOO_089/11487 del 30/09/2020)</p> <p>In fase esecutiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato ED.G.03.2 Studio preliminare ambientale.pdf.p7m alle pagg. 48, 52, 58, 61, 62, 64 e 66; siano attuate tutte le prescrizioni-condivise dal Comitato- dai seguenti Enti: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari; Arpa Puglia; Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale; Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia; sia previsto l'adeguamento alla vigente normativa dell'impianto esistente di trattamento delle acque meteoriche. 	Servizio VIA-VInca e Arpa Puglia
B	<p>AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERICIONALE-SEDE PUGLIA (prot. n. 9552 del 21/05/2020)</p> <p>In fase esecutiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> le apparecchiature elettromeccaniche e le componenti elettriche delle parti di impianto ricadenti in aree a pericolosità idraulica siano costituite da materiali di caratteristiche tecniche adatte a non subire danni in caso di sommersa; durante la permanenza dei cantieri mobili siano garantite condizioni adeguate di sicurezza, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque; <p>Prima dell'inizio dei lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'uso e la fruizione dei manufatti e dei luoghi sia subordinato all'adozione e attuazione del Piano di Protezione Civile comunale, almeno sino alla modifica dell'assetto della pericolosità idraulica conseguente la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico richiamate nello Studio di compatibilità idrologico e idraulica. 	Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
C	<p>ARPA PUGLIA-DAP BARI (prot. n. 31056 del 19/05/2020)</p> <p>In fase esecutiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> effettuare il monitoraggio delle emissioni odorigene (art. 1 co.c) e art. 2 co.g) della LR n. 32/2018 e smi al fine di dimostrare l'assenza di sorgenti odorigene significative; <p>Prima dell'inizio dei lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> predisporre una valutazione previsionale di impatto acustico ambientale al fine di documentare la trascurabilità dell'impatto acustico. 	Arpa Puglia-DAP Bari



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

<p>SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BARI <i>(prot. n. 3595 del 06/05/2020)</i></p> <p>Prima dell'inizio dei lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • visto il sistema vincolistico presente è necessario sottoporre gli interventi di che trattasi alla preventiva attivazione del procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica imposto ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR; • dovranno essere eseguite opportune misure di mitigazione, consistenti principalmente nel prevedere il mantenimento di tutte le essenze arboree ed arbustive attualmente presenti in loco, ed anche un opportuno nuovo impianto di elementi arborei ed arbustivi autoctoni, da prevedersi in particolar modo lungo il perimetro dell'area di intervento; • si prescrive di utilizzare come finitura delle strutture preesistenti e/o oggetto di modifica, tinteggiature aventi cromie diverse dal bianco e maggiormente affini a quelle predominanti e caratterizzanti il contesto rurale entro cui gli attuali impianti risultano localizzati; • per quanto attiene gli aspetti archeologici si chiede di procedere all'attivazione della procedura autorizzativa ex art. 25 del d.lgs. n. 50/2016 necessaria per legge al fine di valutare la congruità della carta del rischio archeologico e degli indicatori analizzati, con elaborati specifici secondo le definizioni indicate nel MODI-modulo Informativo dell'ICCD, in relazione all'invasività delle opere in progetto in un ambito territoriale come quello di che trattasi; • si chiede di trasmettere il curriculum dell'operatore archeologo individuato ai fini della valutazione della congruità dei titoli professionali ex art. 9 bis del d.lgs.n. 42/2004 e dell'esperienza maturata nell'elaborazione delle carte tematizzate per grado di rischio archeologico. 	<p>Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari</p>
---	--

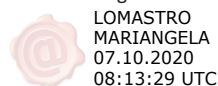
Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli



Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro





Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 30/09/2020 –PARERE FINALE

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 529:Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: *IDVIA 529: Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto P1510 di adeguamento al DM n. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Molfetta, mediante completamento e rifunzionalizzazione del limitrofo impianto di affinamento realizzato dal consorzio di bonifica Terre D'Apulia. POR Puglia 2014-2020 Sub Azione 6.3.a - DGR 189/2018*

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV comma7 lett. v) e comma 8 lett. t)
L.R. 11/2001 e smi Elenco B2.am) e B.2.az)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 art-23 e s.m.i.

Proponente: **Acquedotto Pugliese S.p.A.**
70121 Bari Via Cognetti, 36
P.IVA 00347000721 REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092



Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA" <http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 06/04/2020 (Emissione per Progetto Definitivo, Rev. 00 data Feb. 2020):

P1510_Molfetta_Istanza_VerifAssVIA_prot.21532 del 26032020.pdf

ED.G.01 Relazione generale.pdf.p7m

ED.G.02 Relazione geologica e sulle indagini.pdf.p7m

ED.G.03.2 Studio preliminare ambientale.pdf.p7m

ED.G.03.3 Relazione paesaggistica.pdf.p7m

ED.G.03.6 Relazione di compatibilità alle NTA del P/ .pdf.p7m

EG.G.01.a Corografia generale.pdf.p7m

EG.G.01.b Inquadramento su ctr e ortofoto.pdf.p7m

EG.G.02.a_Planimetria stato di fatto.pdf.p7m

EG.G.02.d_schema a blocchi stato di fatto.pdf.p7m

EG.G.02.e Profili idraulici stato di fatto.pdf.p7m

EG.G.03 a.1 Planimetria generale- interventi complessivi.pdf.p7m

EG.G.03 inserimento fotografico.pdf.p7m

EG.G.03.a.2_Planimetria demolizioni.pdf.p7m

EG.G.03.b_Schema a blocchi stato di progetto.pdf.p7m

EG.G.03.c Profili idraulici - Stato di progetto.pdf.p7m

allegato G Aut Emissioni Atm D.D.3165 del 6.6.2018.pdf

allegato H_Aut. esercizio ID Molfetta.pdf

allegato I Istanzarinn autor allo scarico.pdf

Di seguito è riportato il compendio dei pareri ad oggi pervenuti nell'ambito del procedimento:

1. Con nota MIBACT_SABAP-BA|06/05/2020|0003595-P| [34.43.04/24.133/2019] la SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI ha evidenziato quanto segue:



- *Visto il sistema vincolistico sopra specificato, è necessario sottoporre gli interventi di che trattasi alla preventiva attivazione del procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, imposto ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR;*
 - *dovranno essere eseguite opportune misure di mitigazione, consistenti principalmente nel prevedere il mantenimento di tutte le essenze arboree ed arbustive attualmente presenti in loco, ed anche un opportuno nuovo impianto di elementi arborei ed arbustivi autoctoni, da prevedersi in particolar modo lungo il perimetro dell'area di intervento;*
 - *per analoghe motivazioni addotte in premessa, si prescrive di utilizzare come finitura delle strutture preesistenti e/o oggetto di modifica, tinteggiature aventi cromie diverse dal bianco e maggiormente affini a quelle predominanti e caratterizzanti il contesto rurale entro cui gli attuali impianti risultano localizzati;*
 - *per quanto attiene invece gli aspetti archeologici, si chiede di procedere all'attivazione della procedura autorizzativa, ex art.25 del D. lgs.50 del 2016, necessaria per legge al fine di valutare la congruità della carta del rischio archeologico e degli indicatori analizzati, con elaborati specifici secondo le definizioni indicate nel MODIModulo Informativo dell'ICCD, in relazione all'invasività delle opere in progetto in un ambito territoriale come quello di che trattasi;*
 - *si chiede di trasmettere il curriculum dell'operatore archeologo individuato ai fini della valutazione della congruità dei titoli professionali ex art. 9bis del d. Lgs 42 del 2004 e dell'esperienza maturata nell'elaborazione delle carte tematizzate per grado di rischio archeologico.*
2. Con nota - unica aoo - 0032 - protocollo 0031056 - 32 - 19/05/2020 - SDBA, STBA, L' ARPA PUGLIA, per quanto di competenza ritiene non assoggettabile a VIA l'opera di adeguamento in proposta, con le seguenti prescrizioni:
- effettuare il monitoraggio delle emissioni odorigene (art. 1 comma c) e art. 2 comma g) della L.R. n. 32 del 2018 es.m.i.) al fine di dimostrare l'assenza di sorgenti odorigene significative;
 - - predisporre una valutazione previsionale di impatto acustico ambientale al fine di documentare la trascurabilità dell'impatto acustico.
3. Con nota PROTOCOLLO PARTENZA N. 9552/2020 DEL 21-05-2020 L' AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE per quanto di propria competenza, ha espresso parere favorevole di compatibilità con le previsioni del P.A.I. per gli interventi in progetto, con le seguenti prescrizioni, la cui verifica di ottemperanza è demandata al RUP del procedimento autorizzativo finale:
- *le apparecchiature elettromeccaniche e le componenti elettriche delle parti di impianto ricadenti in aree a pericolosità idraulica siano costituite da materiali di caratteristiche tecniche adatte a non subire danni in caso di sommersa;*
 - *durante la permanenza dei cantieri mobili, siano garantite condizioni adeguate di sicurezza, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;*
 - *l'uso e la fruizione dei manufatti e dei luoghi sia subordinato all'adozione e attuazione del Piano di Protezione Civile comunale, almeno sino alla modifica dell'assetto della pericolosità idraulica conseguente la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico richiamate nello Studio di compatibilità idrologica e idraulica.*
4. Con nota PROTOCOLLO PARTENZA N. AOO_75/0005148 DEL 27/05/2020 LA REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE RISORSE IDRICHE - per quanto di propria competenza, ha evidenziato quanto segue:
- *Per tutto quanto sopra rappresentato, al solo fine di formulare un contributo istruttorio ai sensi dell'art. 19 comma 4 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la scrivente Sezione ritiene che la soluzione tecnica prospettata nel progetto esaminato, sulla base delle ipotesi iniziali assunte dai progettisti, risulti coerente con gli obiettivi prefissati del PTA (2009-*



- 2015) e confermati nell'aggiornamento del PTA (2015-2021) per quel che attiene il riutilizzo irriguo delle acque reflue affinate.
- È evidente che le valutazioni sopra esposte troveranno una loro piena definizione nell'autonomo procedimento amministrativo inerente al rilascio del **titolo autorizzativo allo scarico** con finalità di riutilizzo ai sensi del D.M. 185/2003 e del RR n. 8/2012.
 - In tale circostanza, infatti, la scrivente Sezione sarà chiamata ad esprimere la propria volontà, dopo aver valutato anche gli ulteriori aspetti della filiera del riutilizzo, ivi compresi quelli attinenti alla fase che precede l'affinamento e quelli propriamente legati al riutilizzo della risorsa recuperata da parte del soggetto gestore della rete di distribuzione.
5. Con nota PROTOCOLLO PARTENZA N. PROT. R_PUGLIA/AOO_079-09/09/2020/7993 LA REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO SEZIONE URBANISTICA - SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI - per quanto di propria competenza, ha evidenziato quanto segue:
- Il Comune di Molfetta, che secondo quanto indicato nell'oggetto della suddetta pec, appare interessato dal procedimento "de quo", risulta ricompreso negli elenchi di cui alla nota di questo Servizio prot. n. A00 079/4522 del 28.05.2020 cui si rimanda, quale Comune in cui non risultano presenti terreni di demanio civico.
6. Con nota REGISTRO GENERALE PROTOCOLLO N. 138178/2020 DEL 28/09/2020 LA ASL BARI, ha rassegnato il:
- "proprio parere di competenza ASL Bari - S.I.S.P. in senso FAVOREVOLE relativamente al Procedimento richiamato in oggetto".

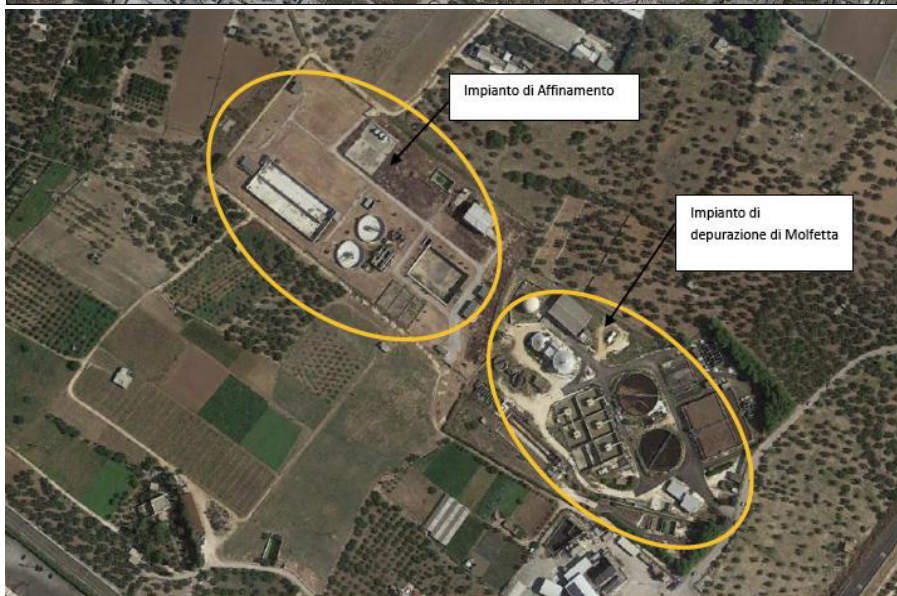


Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici
(Rif. Elaborati: ED.G.01 – Relazione generale, ED.G.03.2 – Relazione preliminare ambientale, ED.G.03.3 – Relazione paesaggistica)

L'impianto di depurazione oggetto d'intervento è ubicato in territorio di Molfetta (BA), strada vicinale Coppe, circa 2,5 km a ovest della città coordinate (N 41.2079348, E16.5716039).

L'impianto è esistente ed è composto da 2 distinte sezioni: l'impianto di **depurazione** e quello di **affinamento** dei reflui per il riutilizzo in agricoltura.

ESTRATTO II: Inquadramento generale su ortofoto



Individuazione su ortofoto dell'impianto di affinamento e di depurazione di Molfetta

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici



In quadro vincolistico analizzato nel progetto ha preso come riferimento mi seguenti strumenti di pianificazione territoriale:

- Piano Paesistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.);
- Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- Aree protette (Legge 394/91, Delibera della Conferenza Stato Regioni del 24-7-2003, L.R.n. 19/97);
- Rete Natura 2000 (Direttiva 79/409/CEE, Direttiva 92/43/CEE, D.P.R. n. 357 del 08.09.1997, D.G.R. dell'8 agosto 2002 n. 1157, D.G.R. del 21 luglio 2005, n. 1022);
- Piano di Tutela delle Acque (P.T.A);
- PRG di Molfetta.

PPTR

L'impianto di affinamento di Molfetta ricade nell'ambito paesaggistico n.5 "Puglia centrale", nella figura territoriale "La piana olivicola del nord barese" (vedi Fig. n. 1).

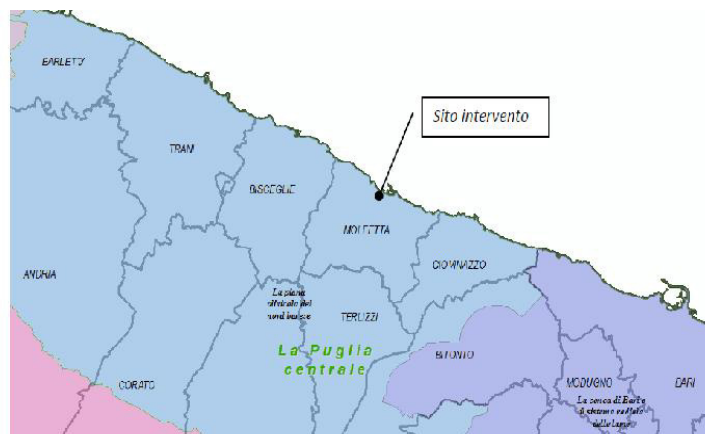


Fig. n. 1 – Ambiti e figure del PPTR

Il perimetro che delimita l'ambito segue, a Nord-Ovest, i confini dei comuni della Valle dell'Ofanto (Canosa e parte del comune di Barletta, includendo l'insediamento), a Sud-Ovest, la viabilità interpodereale che delimita i boschi e i pascoli del costone murgiano orientale, a Sud e Sud-Est, i confini del Comune di Gioia del Colle e quelli della Valle d'Itria, a Nord-Est la linea di costa fino alla foce dell'Ofanto.

Dall'esame degli Atlanti del P.P.T.R., come si evince dai grafici dell'analisi vincolistica, con riferimento ai Beni Paesaggistici (BP) tutelati dal Codice (D.Lgs 42.2004 e s.m.i) e gli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) sono emerse interferenze riguardanti ulteriori contesti paesaggistici che fanno parte della struttura del P.P.T.R. e nello specifico gli interventi rientrano planimetricamente nelle perimetrazioni relative ai contesti di seguito indicati:

- UCP "Paesaggi rurali" (vedi Fig. n. 2)



Fig. n. 2 – UCP – Paesaggi rurali

L'intero impianto di affinamento esistente, e quindi anche l'area di intervento, ricade all'interno della perimetrazione dei paesaggi rurali e specificatamente nel Paesaggio rurale denominato "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord barese".

Ai sensi dell'art. 89 delle NTA del PPTR, le opere rientranti nelle aree definite dall'art. 38 comma 3 (Individuazione degli UCP), sono eventualmente soggette al propedeutico accertamento di compatibilità paesaggistica come disciplinato dall'art. 91 delle NTA del PPTR.

In particolare nel caso che l'area dell'impianto sia tipizzata come zona agricola E, come sembrerebbe risultare dalla cartografia del PRG disponibile in rete, si applicherebbero le misure di salvaguardia ed utilizzazione dei Paesaggi rurali, vale a dire l'art 83 delle NTA del PPTR.

PAI

Relativamente alla presenza del reticolo idrografico, dall'analisi della cartografia si evince che l'area di intervento risulta interessata da reticolo rappresentati sulla carta Idrogeomorfologica, solo in parte presenti su cartografia IGM.

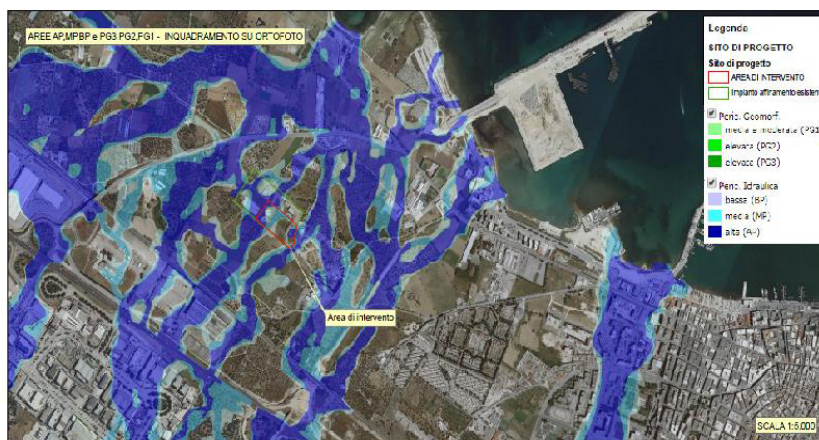


Fig. n. 3 – Inquadramento sulla cartografia PAI



Dall’analisi della cartografia con specifico riferimento alle aree a pericolosità idraulica si evince che la localizzazione degli impianti di affinamento e di depurazione risulta essere interferente con le aree a diversa pericolosità idraulica (A.P., M.P. e B.P.), e dunque tali aree ricadono in aree perimetrate a rischio idraulico (vedi Fig. n. 3).

Inoltre come si evince dalle figure soprastanti, le nuove opere in progetto ricadono in area a pericolosità idraulica e distano meno di 150 m dal reticolo idrografico e sono pertanto soggette alle prescrizioni di cui agli artt.6, 7,8, 9, e 10 delle NTA del P.A.I. (vedi Fig. n. 4)

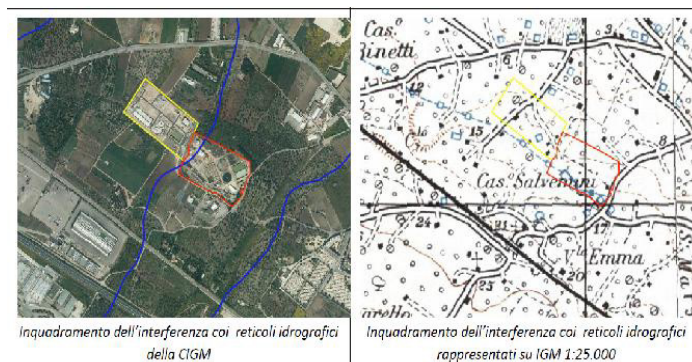


Fig. n. 4 – Inquadramento sulla carta Idrogeomorfologica

AREE PROTETTE E RETE NATURA 2000

Dall’analisi delle cartografie tematiche è risultato che le aree relative all’impianto di affinamento di Molfetta non interferiscono con aree SIC e ZPS. È risultata, allo stesso modo assenza di interferenza con aree IBA o parchi e riserve di carattere nazionale o regionale, aree protette o siti della Rete Natura 2000 (vedi Fig. n. 5).

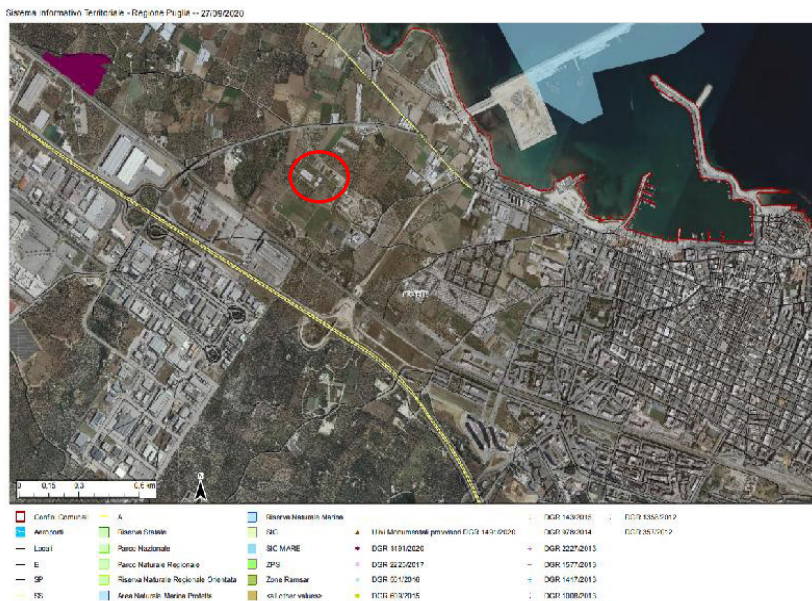


Fig. n. 5 – Aree protette e Rete Natura 2000



PRG DI MOLFETTA

Lo strumento urbanistico vigente nel comune di Molfetta, in cui ricade l'intervento, risulta il Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 527 del 10 maggio 2001, pubblicata sul B.U.R.P. n. 96 del 04 luglio 2001 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 08 agosto 2001, con la quale è stata definitivamente approvata la "Variante generale al Piano Regolatore Comunale" di Molfetta (PRGC) (vedi fig. n. 6).

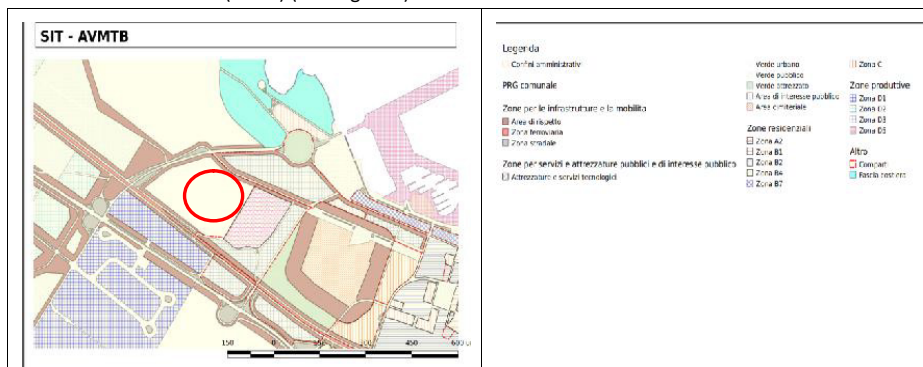


Fig. n. 6 – Inquadramento PRG Comune di Molfetta

Nello studio preliminare ambientale viene indicata come tipizzazione “Zona E –Zona Agricola produttiva colturale, soggetta all'art. 42 e segg. delle NTA del PRGC”

PTA

Secondo il vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia, all'impianto di depurazione di Molfetta devono essere conferiti i reflui dell'omonimo agglomerato con carico complessivo generato stimato in 84.803 AE (vedi Fig. n. 7), come emerge dalla scheda relativa del PTA di seguito riportata (l'agglomerato di Molfetta di cui al codice 1607202901 è costituito dal solo omonimo Comune e dalle loc. Gavetone, Madonna della Rosa-Carrare, Riviera di Levante).

Provincia	BA	Denominazione agglomerato	Molfetta	Località afferenti agglomerato	MOLFETTA, Gavetone, Madonna della Rosa-Carrare, Riviera di Levante	
Superficie dell'agglomerato (m ²)	4.582.224					
Codice agglomerato	1607202901					
Dati generali						
Popolazione residente	62.319	Abitanti equivalenti totali sistema	84.803			Dati su depuratori
Popolazione presente	825					
Popolazione pendolare	-216					
Popolazione in strutture alberghiere	114					
Abitanti in seconde abitazioni	2.358					
Servizi ristorazione	7.075	Dati su abitazioni				Dati su recapiti
Attività manifatturiere micro	12.328					
Attività manifatturiere medio-grandi	13.692					
Abitazioni totali	23.199					
Abitazioni occupate da residenti	22.038					
Abitazioni occupate da non residenti	18					
Abitazioni vuote	1.143					
Media del fattore di occupazione	7,50					
Nome impianto di depurazione: Molfetta						
Potenzialità impianto (AE): 81.344 Codice impianto: 1607202901A						
Nome impianto di depurazione:						
Potenzialità impianto (AE): Codice impianto:						
note:						
Nome recapito situazione 2008: Mare Adriatico						
Tipo di recapito situazione 2008: M						
Livello di trattamento 2008: Secondario						
CI interessato situazione 2008: Mare Adriatico						
Nome recapito scenario futuro: Mare Adriatico con condotta sott						
Tipo di recapito scenario futuro: M						
Livello di trattamento futuro: 1ab.1						
CI interessato scenario futuro: Mare Adriatico						

Fig. n. 7 – Dati impianto di depurazione



Dall'analisi delle tavole allegate al suddetto piano, è emerso che l'intervento: non ricade in nessuna area di "Zona di protezione speciale idrogeologica" (TAV. A - PTA) mentre ricade in zona di contaminazione salina dell'acquifero carsico delle Murge (TAV.B-PTA) in cui esistono prescrizioni e vincoli inerenti esclusivamente l'utilizzazione delle acque sotterranee (vedi Fig. n. 8)

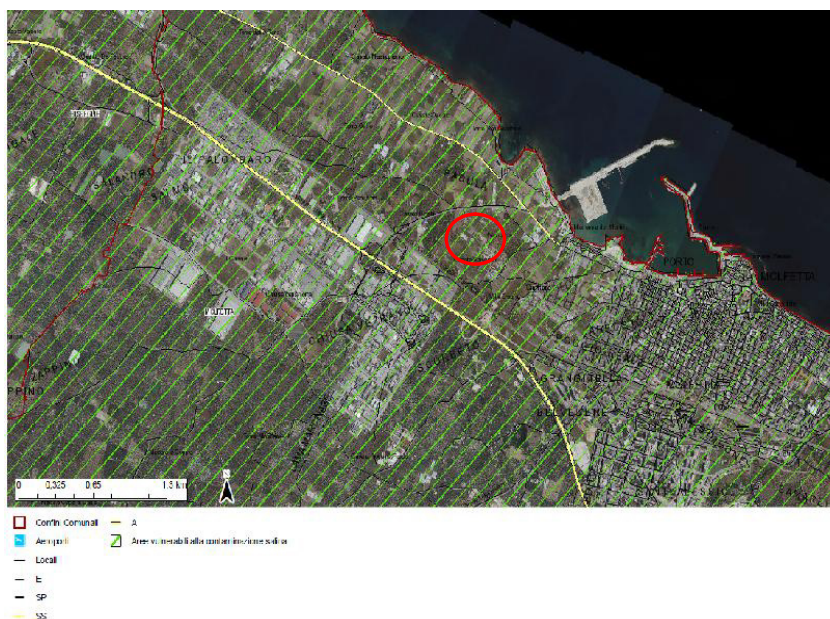


Fig. n. 8 – Inquadramento dell'intervento su cartografia PTA

Descrizione dell'intervento

Il progetto in esame riguarda opere di manutenzione straordinaria e ri-funzionalizzazione della sola sezione destinata all'affinamento dei reflui per il riutilizzo in agricoltura. L'impianto è esistente ma non è mai entrato in funzione. Nelle relazioni di progetto trasmesse ed acquisite agli atti del procedimento non è riferito nulla in merito alla rete di distribuzione dei reflui depurati.

Gli interventi in oggetto non modificano l'area di sedime dell'impianto e saranno completamente ubicati entro i confini del lotto esistente: sfruttano, per quanto possibile, le infrastrutture esistenti senza modificare la potenzialità dell'impianto di depurazione esistente, né in termini di portate trattate né in termini di Abitanti Equivalenti serviti;

Gli interventi di progetto sono finalizzati ad ottenere una maggior tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche, conseguentemente limitando il prelievo delle acque superficiali e sotterranee, riducendo l'impatto degli scarichi sui corpi idrici recettori e favorendo quindi il risparmio idrico mediante il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue.

La seguente descrizione delle opere è tratta dall'elaborato "ED.G.03.3 Relazione paesaggistica.pdf.p7m", pagg. 6 e seguenti.

Le opere saranno realizzate ed installate completamente all'interno di una porzione dell'esistente presidio di affinamento, infrastruttura di trattamento dell'effluente già depurato scaricato dal presidio depurativo. Le due sezioni (affinamento – depurazione) risultano fisicamente separate da una recinzione, oltre ad avere una titolarità differente: il depuratore è

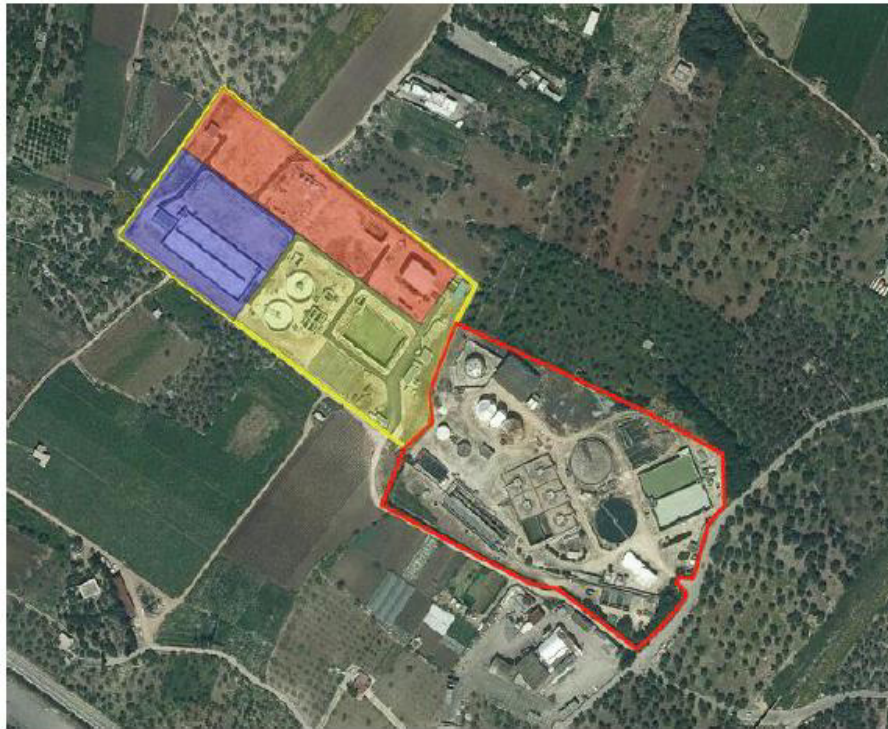


di proprietà del Comune, l'impianto di affinamento è di proprietà del Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia).

Per quanto concerne sezione dell'affinamento, questa si estende su un'area di circa 30.700 mq, e comprende tutta una serie di manufatti e collegamenti idraulici allo stato inutilizzati e/o inservibili; a seguito del progetto l'area sarà suddivisa in 3 porzioni distinte: una che resterà in capo al Consorzio di Bonifica (la zona della vasca di carico della rete irrigua), un'altra che resterà in capo al Comune, e infine la terza porzione di circa 12.700 mq passerà ad AQP in qualità di Gestore del Servizio idrico integrato.

Nella successiva immagine è possibile distinguere l'area del depuratore, da quella dell'affinamento; al suo interno in celeste è poi contornata l'area di intervento in oggetto, in capo ad AQP, in cui sono dunque previsti gli interventi di progetto, che consistono principalmente ne:

- l'intercettazione della condotta di scarico dell'effluente depurato (che nel trattamento depurativo a monte ha già raggiunto il livello di qualità della tabella 1 dell'allegato V del DLgs 152/06 utile per lo scarico a mare, secondo le previsioni di PTA);*
- l'equalizzazione dei volumi in una vasca di nuova realizzazione da realizzarsi dove ora sono presenti i letti di essiccamento, previa demolizione degli stessi;*
- la realizzazione di un trattamento terziario di filtrazione su teli e disinfezione, con successivo impianto di sollevamento alla vasca di carico del Consorzio;*
- la rifunzionalizzazione (impiantistica elettromeccanica) del trattamento di emergenza di chiariflocculazione;*
- l'esecuzione di Opere Complementari tra le quali si annoverano: la ricollocazione dei locali di servizio e quadri, la rifunzionalizzazione della cabina elettrica, la sostituzione di carpenteria metallica in pessimo stato di conservazione.*





Le immagini seguenti, tratte dall'elaborato "ED.G.03.3 Relazione paesaggistica.pdf.p7m", pag. 10, evidenziano una ripresa aerea dello stato di fatto e una simulazione del progetto.

Stato di fatto



Soluzione di progetto





Valutazione di compatibilità ambientale

Il Comitato, sebbene esuli dalle proprie competenze, intende evidenziare che dalla documentazione progettuale agli atti non si evince che l'intervento oggetto del parere possa entrare in funzione, non essendoci informazioni sulla rete irrigua a valle.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:

- non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:
 - o siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato ED.G.03.2 Studio preliminare ambientale.pdf.p7m alle pagg. 48,52,58,61,62,64 e 66;
 - o siano attuate tutte le prescrizioni – condivise dal Comitato e richiamate in premessa – dai seguenti Enti:
 - o SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
 - o ARPA PUGLIA
 - o AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
 - o REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE – SEZIONE RISORSE IDRICHE
 - o sia previsto l'adeguamento alla vigente normativa dell'impianto esistente di trattamento delle acque meteoriche.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arch. Monica Camisa	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia Dott. Nicola Ungaro	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
Esperto in Infrastrutture Ing. Arcangelo Santamato	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
Esperto in Infrastrutture Ing. Michele Prencipe	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



LUPARELLI
FABIANA
07.10.2020
13:31:49
UTC